

## **Relazione del Consiglio di amministrazione**

### **Parte straordinaria – Punto 1 all’ordine del giorno**

**Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice civile, della Delega ad aumentare il capitale sociale in via scindibile fino all’importo massimo di euro 15 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022, mediante conferimenti in natura: delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Vi illustriamo di seguito le ragioni individuate dal Consiglio di amministrazione a giustificazione della proposta di delega ad aumentare il capitale sociale nei termini del punto posto all’ordine del giorno.

#### **Oggetto della delega**

Secondo quanto previsto dall’art. 2443 del Codice civile, lo Statuto della Società – anche mediante modificazione dello stesso – può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla deliberazione assembleare di modifica statutaria.

Per le motivazioni e le finalità descritte nel seguito della Relazione, la delega, che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di amministrazione ai sensi dell’art. 2443 del Codice civile, comprende la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, mediante conferimenti in natura, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie. In tali casi, si precisa, non spetta il diritto di opzione, ai sensi di quanto prevede l’art. 2441, c. 4 del Codice civile.

Tale facoltà di aumento potrà essere esercitata per un ammontare massimo di 15.000.000 (quindici milioni), comprensivo di sovrapprezzo ed entro un periodo inferiore ai cinque anni, ovvero fino al 31 dicembre 2022, con attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di stabilire il sovrapprezzo.

Le tempistiche di esercizio della delega, a seconda dei casi, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni saranno determinate dal Consiglio di amministrazione in quanto funzionali a eventuali operazioni di espansione che potranno essere approvate in futuro dalla Società e in base a concrete opportunità che si presenteranno sul mercato. Esse verranno comunque prontamente comunicate al pubblico ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di amministrazione.

#### **Motivazioni della delega e criteri per il suo esercizio**

Il progetto di realizzare il “Polo della progettazione nel settore del Lusso”, che ha portato Pattern Spa alla quotazione nel mese di luglio del 2019, ha visto la realizzazione di un primo fondamentale passaggio con l’acquisizione, conclusa il 31 marzo di quest’anno, del 51 per cento di Società Manifattura Tessile Srl, realtà importante nel settore della maglieria.

I passi successivi da compiere consistono nel proseguire il processo di consolidamento di altre realtà leader nella progettazione del lusso, in settori analoghi o diversi, ma comunque strategici, rispetto a quelli in cui il Gruppo è già presente.

L'acquisizione di quote maggioritarie in società con le caratteristiche sopra descritte può avvenire con il pagamento in denaro del valore assegnato a tali partecipazioni o con il conferimento in natura di quest'ultime e la conseguente emissione di nuove azioni, comprensive di sovrapprezzo o con entrambe queste modalità.

Se da un lato il ricorso al pagamento in denaro non modifica l'assetto azionario attuale di Pattern Spa e di conseguenza non diluisce le quote di possesso di ciascun azionista, dall'altro determina una riduzione delle disponibilità liquide del Gruppo ed inoltre non si concilia con le esigenze organizzative, commerciali e di Governance dello stesso. Come nel caso di Società Manifattura Tessile Srl, l'intendimento di massima è di confermare nella gestione delle rispettive realtà gli imprenditori che hanno determinato la crescita delle proprie aziende e non intendono, cedendo la maggioranza delle stesse a Pattern, venire meno al proprio ruolo imprenditoriale e di controllo del business, seppure in una veste diversa da quella precedente.

Il ricorso alla delega trova motivazione nel voler assicurare al Consiglio di amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività di esecuzione di accordi con operatori che, nel contesto di operazioni societarie di espansione per linee esterne, apporterebbero partecipazioni, aziende e/o rami d'azienda o altri *asset* connessi e funzionali all'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o, in alternativa, sarebbero soggetti a obblighi di investimento nel capitale sociale di Pattern Spa di una parte dei proventi dagli stessi realizzati a seguito della cessione delle suddette attività.

Lo strumento della delega al Consiglio di amministrazione è idoneo alla migliore soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi azionisti. Attraverso l'esercizio della delega, infatti, il Consiglio potrà assumere le proprie decisioni definitive in prossimità della conclusione di ciascuna operazione societaria di acquisizione, potendo, quindi, definire la misura dell'aumento, il controvalore definitivo e il prezzo di emissione (inclusivo del sovrapprezzo), tenendo adeguatamente conto degli accordi raggiunti con le controparti e delle concrete situazioni di mercato.

In considerazione del fatto che la delega ha per oggetto aumenti di capitale da realizzarsi mediante conferimenti in natura, che come tali, ai sensi dell'art. 2441, c. 4 del Codice civile, non prevedono il diritto di opzione, le azioni di nuova sottoscrizione potranno essere offerte in sottoscrizione a soggetti che svolgano attività analoghe, collegate, funzionali e/o sinergiche a quelle di Pattern Spa, nel contesto di operazioni di acquisizione da parte di Pattern Spa di partecipazioni, aziende e/o rami d'azienda o altri *asset* connessi e funzionali all'oggetto sociale della Società e/o delle società da questa partecipate.

La mancata previsione del diritto di opzione per gli aumenti di capitale con le caratteristiche oggetto della delega potrà comportare, in caso di esecuzione totale o parziale della stessa, una diluizione dell'azionariato. Ad avviso del Consiglio di amministrazione questo evento risulterà più che compensato dai benefici complessivi delle operazioni che la Società realizzerà in termini di sviluppo, di redditività e di conseguenza di accrescimento di valore della compagine sociale.

#### **Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni**

Nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni il Consiglio di amministrazione dovrà tenere conto delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio dell'operazione, dell'andamento dei titoli sul

mercato, dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermo restando il limite del patrimonio netto previsto dall'art. 2441, c. 6 del Codice civile.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano dei principi esemplificativi ai quali il Consiglio di amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della delega, fermo restando l'obbligo di illustrare con apposita relazione le ragioni e le caratteristiche di ciascuno degli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di amministrazione stesso nell'esercizio della delega, oltre che il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema.

Si precisa, inoltre, che il Collegio sindacale dovrà rilasciare in occasione dell'esercizio della delega un parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

### **Caratteristiche delle azioni**

Le azioni della Società assegnate ai soggetti a cui potranno essere riservati gli aumenti di capitale eseguiti in attuazione della delega avranno le stesse caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni in circolazione alla data dell'emissione.

### **Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale**

Di seguito si riporta l'attuale testo dell'art. 5 dello statuto sociale con, a fronte, il testo proposto.

<b>TESTO VIGENTE</b>	<b>TESTO PROPOSTO</b>
<p><b>Art. 5 - CAPITALE SOCIALE</b></p> <p><b>5.1. Capitale sociale</b> Il capitale sociale è di euro 1.371.538,40 (unmilionetrecentosettantunomilacinquecentotrentotto virgola quaranta) diviso in 13.715.384 (tredicimilionisettecentoquindicimilatrecentottantaquattro) azioni senza indicazione del valore nominale; le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro proprietari. Il capitale sociale può essere aumentato anche a fronte di conferimenti di beni in natura e di crediti, nel rispetto della vigente normativa. Nelle ipotesi di intestazione fiduciaria in capo a società fiduciaria operante ai sensi della L. 1966/1939 s.m.i., l'esercizio dei diritti societari da parte della società fiduciaria avviene per conto e nell'esclusivo interesse del fiduciante, effettivo titolare della partecipazione azionaria. Per le modalità di emissione e di circolazione delle azioni si applicano le norme di legge, fatto salvo quanto infra previsto.</p>	<p><b>Art. 5 - CAPITALE SOCIALE</b></p> <p><b>5.1. Capitale sociale</b> Il capitale sociale è di euro 1.371.538,40 (unmilionetrecentosettantunomilacinquecentotrentotto virgola quaranta) diviso in 13.715.384 (tredicimilionisettecentoquindicimilatrecentottantaquattro) azioni senza indicazione del valore nominale; le azioni attribuiscono uguali diritti ai loro proprietari. Il capitale sociale può essere aumentato anche a fronte di conferimenti di beni in natura e di crediti, nel rispetto della vigente normativa. Nelle ipotesi di intestazione fiduciaria in capo a società fiduciaria operante ai sensi della L. 1966/1939 s.m.i., l'esercizio dei diritti societari da parte della società fiduciaria avviene per conto e nell'esclusivo interesse del fiduciante, effettivo titolare della partecipazione azionaria. Per le modalità di emissione e di circolazione delle azioni si applicano le norme di legge, fatto salvo quanto infra previsto.</p>

E' consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1 codice civile.

L'Assemblea del 25 giugno 2019, in sede straordinaria, ha deliberato ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, di aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi nominali euro 40.000 (quarantamila) rappresentato da massime n. 400.000 (quattrocentomila) azioni ordinarie senza l'indicazione del valore nominale, a servizio del piano di stock grant approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea in data 25 giugno 2019, riservato all'Amministratore Delegato e Chief Executive Officer Luca SBURLATI, aperto sino al 30 giugno 2023, mediante utilizzo della riserva di utili vincolata al servizio di detto aumento del capitale, dell'importo di euro 40.000 (quarantamila), come meglio stabilito dalla relativa delibera assembleare. L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere attuato in base ai diritti assegnati al massimo entro il 30 giugno 2023, con possibilità, ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma del Codice civile, che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente eseguito, il capitale sia aumentato di un importo corrispondente alle azioni assegnate. Le azioni da emettere verranno assegnate nei termini e alle condizioni previsti dal piano di stock grant al cui servizio si pone l'aumento di capitale. In data 24 aprile 2020 tale aumento è stato eseguito per euro 10.000 (diecimila) con emissione di n. 100.000 (centomila) azioni.

## **5.2. Versamenti soci**

I soci, nel rispetto della normativa al riguardo, possono sopperire alle esigenze finanziarie della Società mediante versamenti, anche non proporzionali alle rispettive partecipazioni, sia in conto capitale, sia a titolo di mutuo. I versamenti a titolo di mutuo, salva diversa espressa pattuizione, sono infruttiferi di interessi.

E' consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1 codice civile.

L'Assemblea del 25 giugno 2019, in sede straordinaria, ha deliberato ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, di aumentare gratuitamente il capitale sociale per massimi nominali euro 40.000 (quarantamila) rappresentato da massime n. 400.000 (quattrocentomila) azioni ordinarie senza l'indicazione del valore nominale, a servizio del piano di stock grant approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea in data 25 giugno 2019, riservato all'Amministratore Delegato e Chief Executive Officer Luca SBURLATI, aperto sino al 30 giugno 2023, mediante utilizzo della riserva di utili vincolata al servizio di detto aumento del capitale, dell'importo di euro 40.000 (quarantamila), come meglio stabilito dalla relativa delibera assembleare. L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere attuato in base ai diritti assegnati al massimo entro il 30 giugno 2023, con possibilità, ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma del Codice civile, che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente eseguito, il capitale sia aumentato di un importo corrispondente alle azioni assegnate. Le azioni da emettere verranno assegnate nei termini e alle condizioni previsti dal piano di stock grant al cui servizio si pone l'aumento di capitale. In data 24 aprile 2020 tale aumento è stato eseguito per euro 10.000 (diecimila) con emissione di n. 100.000 (centomila) azioni.

## **5.2. Versamenti soci**

I soci, nel rispetto della normativa al riguardo, possono sopperire alle esigenze finanziarie della Società mediante versamenti, anche non proporzionali alle rispettive partecipazioni, sia in conto capitale, sia a titolo di mutuo. I versamenti a titolo di mutuo, salva diversa espressa pattuizione, sono infruttiferi di interessi.

## **5.3. Delega al Consiglio di Amministrazione**

L'Assemblea del 4 dicembre 2020 in sede straordinaria ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre

	<p><u>2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, mediante conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000 (quindicimilioni), comprensivo di sovrapprezzo, con emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a soggetti che svolgano attività analoghe, collegate, funzionali e/o sinergiche a quelle della Società, nel contesto di operazioni di acquisizione da parte della stessa di partecipazioni, aziende e/o rami d'azienda o altri asset connessi e funzionali all'oggetto sociale della Società e/o delle società dalla stessa partecipate.</u></p>
--	--

Signori Azionisti, in considerazione di quanto precede, siete invitati ad approvare la seguente

#### **Proposta di delibera**

L'assemblea degli azionisti della Pattern S.p.A., riunita in sede straordinaria, preso atto della relazione del Consiglio di amministrazione,

#### **delibera**

- 1) di attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, mediante conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000 (quindicimilioni), comprensivo di sovrapprezzo, con emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a soggetti che svolgano attività analoghe, collegate, funzionali e/o sinergiche a quelle della Società, nel contesto di operazioni di acquisizione da parte della stessa di partecipazioni, aziende e/o rami d'azienda o altri asset connessi e funzionali all'oggetto sociale della Società e/o delle società dalla stessa partecipate;
- 2) di modificare, conseguentemente, l'articolo 5 dello statuto sociale con l'inserimento del seguente nuovo paragrafo 5.3:

#### **“5.3. Delega al Consiglio di Amministrazione**

L'Assemblea del 4 dicembre 2020 in sede straordinaria ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, mediante conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo del codice civile, per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000 (quindicimilioni), comprensivo di sovrapprezzo, con emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a soggetti che svolgano attività analoghe, collegate, funzionali e/o sinergiche a quelle della Società, nel contesto

di operazioni di acquisizione da parte della stessa di partecipazioni, aziende e/o rami d'azienda o altri asset connessi e funzionali all'oggetto sociale della Società e/o delle società dalla stessa partecipate.”;

3) di attribuire al consiglio di amministrazione tutti i più ampi poteri per dare pratica esecuzione, in una o più volte ed entro il termine del 31 dicembre 2022, alla delega di cui sopra, con espressa facoltà, di convenire termini, modalità e condizioni e di stabilire il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio dell'operazione, dell'andamento dei titoli sul mercato e dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato con le operazioni simili, fermo restando il limite del patrimonio netto previsto dall'articolo 2441, comma 6 del codice civile;

4) di dare inoltre mandato al consiglio di amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti in carica, disgiuntamente tra loro, di modificare - a seguito sia dell'esercizio della delega di cui sopra, sia della sottoscrizione delle azioni - l'articolo 5 dello statuto sociale procedendo, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6 del Codice civile, al deposito del testo aggiornato dello stesso.

9 novembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Martorella